**Contributo PMESII del 02 agosto 2023**

1. **(INCC) SITUAZIONE GENERALE**

La situazione politica libica è stata interessata dalla crescente dinamicità dei diversi attori impegnati in incontri/confronti sulla scena nazionale ed internazionale alla ricerca del superamento delle differenze di indirizzo politico sui disegni di legge per le elezioni presidenziali e parlamentari. Nonostante gli impegni dei diversi attori, in particolare del SRSG Abdoulaye BATHILY, del Comitato 6+6 e *stakeholder* internazionali, non sono state promulgate leggi condivise ed approvate all'unanimità. Le iniziative intraprese non sono state tali da rimuovere le controversie tra le istituzioni della CIRENAICA e della TRIPOLITANIA e consentire al momento un percorso legislativo adeguato allo svolgimento delle elezioni a brevissimo tempo.

La fase politica è stata definita critica dal Capo dell’UNSMIL e SRSG, BATHILY che ne ha definito le iniziative (in particolare del Consiglio dei Rappresentanti retto da Aquila SALEH) come “*iniziative unilaterali che potrebbero infliggere conseguenze negative alla LIBIA ed innescare ulteriore instabilità e violenza. Auspicando un accordo politico inclusivo, globale e la partecipazione di tutte le principali parti interessate al percorso”*.

1. **(INCC) SITUAZIONE SICUREZZA**

Le Forze di Sicurezza della TRIPOLITANIA e della CIRENAICA continuano ad essere impegnate in operazioni di contrasto alla criminalità ed a difesa dei confini del Paese.

Unità del *Libya National Army* (LNA di Khalifa HAFTAR) sono state schierate a sud-est della LIBIA, regione del FEZZAN, per rafforzare l'area di confine tra LIBIA e NIGER a seguito del colpo di stato in corso nel Paese.

La *Border Guard* libica (BG del GUN) ha intensificato i controlli nelle zone di confine con la TUNISIA, sulla rotta del contrabbando e dei trafficanti di esseri umani conducendo anche operazioni di salvataggio di migranti. Il confine libico-tunisino ha visto aumentare il numero di migranti africani che cercano di attraversare il confine con la LIBIA diretti in Europa. Numerose le accuse dirette alla TUNISIA dagli stessi migranti per le “*espulsioni e le deportazioni forzate*” verso la LIBIA.

La TRIPOLITANIA continua a presentare un ambiente operativo relativamente permissivo con aree soggette a possibili innalzamenti della tensione che risultano essere:

* AL-ZAWIYA:
* mandati di cattura per 39 elementi della criminalità accusati di torture e rapimenti nell’ambito del contrabbando di essere umani e reati vari;
* tensione tra le unità del GUN e comandanti militari/istituzioni locali per operazioni anti contrabbando e di arresto di leader di organizzazioni criminali;
* Città interessata da proteste organizzate contro il governo DBEIBAH.
* AL-AZIZIYAH: dove si è assistito ad un aumento della tensione tra le unità della Regione Militare Centrale (RMC) e unità del GUN stanziate a TRIPOLI per il blocco delle rotabili tra TRIPOLI ed AL-AZIZIYAH ordinato dal Comandate del RMC, JUWAILI;
* GHARYAN: testimone di uno scontro a fuoco tra unità militari presenti in città che hanno causato 2 morti e 2 feriti tra i miliziani;
* Distretto della MONTAGNA OCCIDENTALE: tensioni sono scoppiate nelle montagne nella prima settimana di luglio, dopo che il Ministro degli Interni del GNU, Emad TARABULSI, ha cercato di ristrutturare la sicurezza dell'area accorpando le 9 Direzioni di sicurezza in solo 3 direzioni. Gli Amazigh (berberi), particolarmente indignati, hanno ritenuto la decisione del Ministro (proveniente da ZINTAN), un'area storicamente antagonista alle tribù Amazigh locali, deliberata per indebolire il controllo degli Amazigh.
* l’area di WARSHEFANA:
* coordinamento tra forze di sicurezza locali, le autorità ministeriali, le agenzie governative che hanno in parte mitigato i contrasti, e diminuito tensioni nell’area tra le istituzioni e popolazione locale rappresentata nel consesso da anziani e dignitari;
* operazioni delle Unità di sicurezza del GUN condotte contro la Brigata 777 comandata da Haithman AL-TAJOURI per limitarne l’attivismo e la libertà di movimento. La 777 è stata costretta a muovere dall'area di ABU SURA nell'area di AL-ZAHRA dopo l’iniziativa delle Unità di sicurezza.

1. **(INCC) TRIPOLI**

Nell’area della Capitale persiste una situazione stabile nonostante il Governo di Unità Nazionale (GUN) abbia:

* dichiarato lo stato di emergenza in seguito all'appello a manifestazioni/proteste annunciate di Abu Obayda AL-ZAWY da tenersi nella capitale;
* posto le unità di sicurezza del GUN in massimo stato di prontezza per gli eventi di AL-AZIZIYAH;
* irruzione nella sede del Consiglio Supremo della Magistratura (CSM) nel quartiere di AL- DAHRA a TRIPOLI. Durante l’irruzione sono stati danneggiati alcune vetrine e divelti dei sistemi informatici. Non sono stati riportati feriti.

1. **(INCC) MISURATA**

La situazione di sicurezza a MISURATA e lungo la costa orientale di TRIPOLI rimane moderatamente stabile. L’area di misurata è stata interessata da operazioni delle unità di sicurezza governative per il contrasto al traffico illegale di clandestini, contrabbando di droga e lotta alla criminalità con:

* tensione tra la 51^ Brigata "Al-Bugra" e una formazione armata proveniente da MISURATA sulla strada costiera di GHARABOLLI. Uditi spari sporadici nei villaggi di QASR AL-AKHYAR e ALALUAS dopo il rinforzo di unità della 51^ Brigata; evento probabilmente correlato alla presenza della formazione armata.
* operazioni di sicurezza marittima nel Golfo di SIRTE; nell’area marittima compresa tra BUERAT, MISURATA e DAFINIYAH sono stati sequestrati circa ottanta chili di sostanze stupefacenti;
* rinvenuto su una spiaggia nel distretto di YEDDIR, di un’ingente quantità di munizionamento di RPG. Non nota al momento la provenienza del materiale bellico. Tutto il materiale è stato recuperato per essere successivamente distrutto.